

Caro signor Mitchell,

Mi permetto di intrattenerVi personalmente su un argomento che mi sembra di grande importanza.

"Via col vento", ha avuto in Italia, fin dal suo apparire, il successo che Voi sapete : un successo enorme, se si tien conto del potere d'acquisto del nostro pubblico. Il successo si rinnovò quando, dopo la guerra, ebbimo la fortuna di veder proiettato il film nei nostri cinematografi.

Ora le vendite continuano ma, naturalmente, con un ritmo minore, poichè, ripeto, vi sono ancora ben pochi italiani capaci di acquistarlo, che non abbiano letto questo capolavoro della signora Mitchell.

Cessate ormai, si può dire, le proiezioni del film, io vorrei tentare un rilancio e raggiungere con questa campagna un pubblico nuovo, non ancora abituato all'acquisto e alla lettura di libri.

La formula è nuova ed è stata da noi recentemente sperimentata per altri libri, con grande successo.

Si tratta di questo : in una delle nostre pubblicazioni periodiche, noi abbiamo iniziato la riproduzione fotografica di grandi romanzi e racconti. E' come un film: ma fatto di fotografie anzichè di movimento. Le fotografie sono commentate con brevi didascalie. Il pubblico legge avidamente questi fotoromanzi (photo-novels), e, arrivato alla fine, si lascia facilmente attrarre all'acquisto dell'opera originale. Abbiamo pubblicato finora, in questo modo, due capolavori :

- I MISERABILI, di Victor Hugo
- e I PROMESSI SPOSI, di Alessandro Manzoni. Quest'ultimo è il più grande romanzo della letteratura italiana. Scritto nel 1830-1840, ha per argomento un'appassionante vicenda del XVII Secolo. Vi mando, a titolo di saggio, alcune delle 1.200 fotografie con le quali abbiamo illustrato il romanzo. Giudicherete Voi stesso, ma mi sembra che i nostri collaboratori abbiano fatto del buon lavoro: la riproduzione fotografica è fatta con dignità e con il più scrupoloso rispetto dell'opera originale. Le vendite di quest'ultima sono aumentate di molto, in seguito alla pubblicazione del Fotomanzo, e la stampa ha parlato con molto favore della mia iniziativa.

Ora io Vi chiedo, caro signor Mitchell, di autorizzarmi a fare lo stesso con "Vielot vento". Potrei, come chiunque, anche mio concorrente, pubblicare dei fotogrammi del film. Mi costerebbe molto meno. Ma la tecnica di racconto del film è diversa e, soprattutto, i fotogrammi non riescono bene nella riproduzione in rotocalco. Preferisco compiere un sacrificio e far fare dai miei collaboratori le fotografie necessarie, perchè, in questo modo, sono sicuro del successo. E Voi vedrete come aumentano le vendite del libro!

La mia formula è pratica e moderna, e sono certo, caro signor Mitchell, che Voi l'approverete. Io sono tranquillo di fare una cosa degna del capolavoro della signora Mitchell e di contribuire alla sua maggiore diffusione.

Vi ringrazio dell'attenzione che mi avete prestata, e Vi prego di credere alla mia più viva considerazione. Resto in attesa della Vostra risposta e Vi prego di gradire i più cordiali saluti dal

Vostro

(Arnaldo Mondadori)